

AGRICOLTURA



La ricchezza della biodiversità

Con la nuova **legge sulla biodiversità** il settore agricolo si dota finalmente di strumenti concreti per la **valorizzazione della ricchezza agricola dell'Italia**. L'agricoltore diventa la figura chiave per la custodia e la tutela del nostro **inestimabile patrimonio agricolo e ambientale**.

Sono previsti:

- l'istituzione di un Sistema nazionale della biodiversità agraria e alimentare
- l'avvio di un Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo
- l'istituzione di un Fondo di tutela per sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori
- interventi per la ricerca sulla biodiversità agraria e alimentare.

● **Legge n. 194 del 2015**

Una legge per l'agricoltura sociale

Per la prima volta, la legge riconosce e promuove le forme di **collaborazione tra agricoltori e mondo del sociale** realizzate attraverso l'agricoltura sociale. Rientrano tra queste le attività che gli imprenditori agricoli

esercitano per:

- **l'inserimento socio-lavorativo** di lavoratori disabili o svantaggiati
- la prestazione alle comunità locali di **servizi** utili per la vita quotidiana
- la prestazione di **servizi** che affiancano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative attraverso l'ausilio di animali e la coltivazione di piante
- la promozione dell'**educazione ambientale e alimentare** e la salvaguardia della biodiversità (fattorie didattiche e sociali)
- **l'accoglienza** di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà.

● **Legge n. 141 del 2015**

Azzeramento dell'IMU agricola

Dal 2016 sono **esentati dall'IMU tutti i terreni agricoli** - montani, semi-montani o pianeggianti - utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società. L'alleggerimento fiscale per chi usa la terra come fattore produttivo è pari a 405 milioni di euro all'anno.

● **Legge n. 208 del 2015**
(**Legge di stabilità 2016**)

Azzeramento dell'IRAP per agricoltura e pesca

Dal 2016 sono **esentati dall'IRAP** tutti i soggetti che operano nel settore agricolo, nonché le cooperative di piccola pesca e quelle di servizi nel settore selvicolturale.

- **Legge n. 208 del 2015**
(Legge di stabilità 2016)

Semplificazioni e competitività

Per valorizzare il sistema agricolo e agroalimentare nazionale - che vale oltre 260 miliardi di euro, pari al 17% del PIL - è stata adottata una strategia basata sul migliore utilizzo delle **risorse europee**, su nuovi **incentivi all'occupazione** e su forti **misure di semplificazione** amministrativa.

Tra le misure previste:

- **l'efficientamento degli strumenti pubblici a sostegno del sistema imprenditoriale agricolo**, attraverso la riduzione e semplificazione del sistema degli enti vigilati dal ministero dell'agricoltura: **Agea, Ismea, Crea**

→ un **credito d'imposta al 40%** per investimenti fino a 400mila euro per reti d'impresa e innovazione e fino a 50mila euro

per l'e-commerce
→ nell'ambito del sistema dei controlli, l'estensione dello strumento della diffida prima della sanzione amministrativa e l'introduzione del **Registro unico dei controlli**

→ la riduzione degli oneri per le spese sostenute per i canoni di affitto dei terreni agricoli.

- **Decreto-legge n. 91 del 2014**
Legge n. 154 del 2016
legge n. 205 del 2017
(legge di bilancio 2018)

Staffetta tra generazioni

Arriva la possibilità per i giovani di **affiancare gli agricoltori** ultra 65enni o pensionati, per il graduale trasferimento generazionale dell'attività d'impresa agricola.

Si deve trattare di giovani non proprietari di terreni agricoli, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, anche organizzati in forma associata. Con la legge di bilancio 2018 è stato infatti introdotto il **contratto di affiancamento**, grazie al quale sarà anche possibile **accedere a mutui agevolati** con un tasso pari a zero e per la durata di 10 anni.

- **Legge n. 205 del 2017**
(legge di bilancio 2018)



Sostegno dei giovani imprenditori agricoli

Per sostenere l'iniziativa dei giovani imprenditori agricoli, un apposito **Piano giovani** prevede:

→ la concessione di **mutui a tasso zero** per imprese aperte da **under 40** e l'attivazione di un fondo di garanzia per facilitare l'accesso a mutui e **prestiti a 30 anni** per il primo insediamento in agricoltura

→ una detrazione fiscale al 19% per l'**affitto dei terreni** agli **under 35**

→ lo stanziamento di 80 milioni di fondi europei (PAC) per il sostegno alle imprese agricole gestite dagli **under 40**.

● **Decreto-legge n. 91 del 2014**

A favore dei giovani imprenditori agricoli del Mezzogiorno sono individuate forme di **valorizzazione dei terreni agricoli incolti o abbandonati**, dati in concessione sulla base di progetti per l'uso produttivo dei beni, con accesso alle misure incentivanti previste per il piano "Resto al Sud", con contributi a fondo perduto e prestiti a tasso zero.

● **Decreto-legge n. 91 del 2017**

Settori agricoli in crisi

Per rilanciare i settori agricoli in crisi, sono stati disposti:

→ l'accesso al Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole che hanno subito danni a causa di eventi alluvionali e di infezioni di organismi nocivi ai vegetali. Con la legge di bilancio 2018 il Fondo è ulteriormente finanziato e, in aggiunta, sono destinate nuove somme alla realizzazione di un programma di rigenerazione dell'agricoltura nei territori colpiti dal batterio *Xylella fastidiosa*, anche attraverso il recupero di colture storiche di qualità.

→ la rateizzazione del pagamento del prelievo supplementare sul latte bovino non ancora versato e il superamento del regime delle "quote latte"

→ il riordino delle relazioni contrattuali nel settore lattiero caseario

→ il recupero del potenziale produttivo e competitivo del settore olivicolo-oleario.

→ **l'incremento della la dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura** per poter completare le procedure di liquidazione dei danni subiti da imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura.

→ un'indennità giornaliera per i lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima nei periodi di fermo obbligatorio e

incremento pari a 12 milioni di euro della dotazione del **Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019**.

- Legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018)
- Decreto-legge n. 51 del 2015

Contrasto al lavoro nero e al caporalato in agricoltura

Per reprimere un fenomeno che nel corso degli ultimi anni si è enormemente sviluppato, diffondendosi sull'intero territorio nazionale e causando condizioni estreme di sfruttamento, si è modificato l'articolo 603-bis del codice penale, al fine di renderlo più incisivo e adatto ad apprestare **garanzie a tutela dei diritti di chi è più debole**.

Il nuovo articolo 603-bis mira dunque:

- a punire non solo l'intermediario-caporale, ma anche il datore di lavoro che sottopone i lavoratori a condizioni di sfruttamento
- e ciò anche senza violenza o minaccia, ma facendo leva sullo stato di bisogno o necessità in cui versa il lavoratore.

Si prevede poi la confisca dei proventi del reato e il controllo giudiziario dell'azienda per garantirne il valore economico, il rispetto delle norme e

delle condizioni di lavoro e la regolarizzazione dei lavoratori sfruttati.

È stata potenziata la Rete del lavoro agricolo di qualità, istituita per facilitare azioni sinergiche di imprese agricole, Stato, istituzioni locali, forze sociali e altri attori privati, al fine di favorire il contrasto al lavoro nero e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso il monitoraggio delle dinamiche occupazionali del settore agricolo e le esigenze lavorative delle diverse aree produttive del Paese.

- Legge n. 199 del 2016

Settori produttivi di eccellenza

Con il **Testo unico del vino**", sono state riunite in un'unica legge le disposizioni nazionali relative alla produzione e alla commercializzazione dei vini,

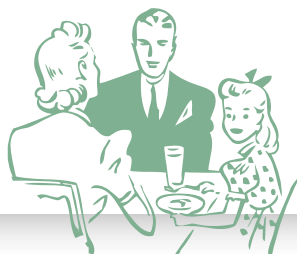


semplificando le stratificazioni normative ed **innovando** dove necessario, per permettere una **maggiore trasparenza** per produttori e consumatori a tutela di uno dei settori produttivi più fiorenti e centrali nella diffusione del *Made in Italy* nel mondo. Grazie alla legge di bilancio 2018, inoltre, godranno di agevolazioni fiscali tutte le attività connesse all'**enoturismo**: le attività di conoscenza del vino espletate nel luogo di produzione, le visite nei luoghi di produzione, la degustazione e la commercializzazione delle produzioni vinicole aziendali, le iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito delle cantine.

- Legge n. 238 del 2016
- Legge n. 205 del 2017
- (legge di bilancio 2018)

Per promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale sono istituiti i **distretti del cibo**.

- Legge n. 205 del 2017
- (legge di bilancio 2018)



Lotta contro lo spreco alimentare

Per permettere una **riduzione degli sprechi** in ogni fase di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di **prodotti alimentari** - ma anche di **medicinali** o di altri **beni di utilità sociale** - si è intervenuti per favorire il recupero e la donazione, limitare gli impatti negativi sull'ambiente grazie al riuso e al riciclo, diffondere informazione e sensibilizzare cittadini ed istituzioni. Si sono così, tra l'altro, individuati:

- le modalità di **cessione delle eccedenze** alimentari, e dei farmaci, garantendo in ogni caso la **salubrità dei prodotti** e il loro corretto stato di conservazione
- gli interventi per favorire il **riutilizzo**
- le attività di promozione e formazione e le **misure preventive** per la riduzione degli sprechi
- la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti
- le **misure incentivanti** (totale deducibilità delle cessioni gratuite, riduzione IVA, possibilità di una riduzione della TARI).
- Legge n. 166 del 2016